

AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE AD UNA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO, AI SENSI DELL'ART. 77 DEL D.LGS 36/2023, PROPEDEUTICA ALL'INDIZIONE DI UNA PROCEDURA MEDIANTE LA QUALE INDIVIDUARE UN PARTNER CHE PARTECIPI AD UNA COSTITUENDA NEWCO

ART. 1 – OGGETTO DELL'AVVISO

1. Con il presente avviso Acea Pinerolese Industriale S.p.A. (nel seguito, “Acea” o “Società”) rende noto che, ai sensi dell’art. 77 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), è avviata una consultazione preliminare di mercato (nel seguito, “Consultazione”), in vista degli sviluppi futuri che interesseranno la Società e che richiederanno necessariamente una riorganizzazione societaria.

Segnatamente, la Consultazione costituisce una fase prodromica alla eventuale indizione di una successiva procedura di selezione di un partner idoneo che acquisti quote di maggioranza, nella misura da definire, del capitale sociale di una costituenda Newco nella quale conferire il ramo d’azienda che sarà definitivamente delineato in seguito alle proposte pervenute e alle valutazioni in merito alle stesse da parte di Acea.

2. Gli esperti, operatori di mercato, autorità indipendenti o altri soggetti idonei, in grado di fornire informazioni o apporti rilevanti per le finalità descritte nel presente Avviso, sono invitati a suggerire percorsi e soluzioni che consentano di valutare quale possa essere l’assetto organizzativo ed operativo più idoneo al miglior posizionamento sul mercato delle attività oggetto di riorganizzazione.

ART. 2 – CONTESTO GENERALE E SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO DELL'AVVISO

1. Acea è una società totalmente pubblica, il cui capitale sociale è detenuto interamente da tutti i 47 Comuni del territorio Pinerolese, e da altri Comuni sempre del Torinese. È una moderna struttura multi-utility che gestisce sul territorio una pluralità di servizi a favore di Comuni, aziende e cittadini. Al momento della presente Consultazione è attiva nella gestione del servizio idrico integrato, del servizio di igiene ambientale, delle reti gas e del comparto energetico.

Il settore gas è stato il primo ambito di operatività di Acea, la quale inizia la propria attività nel 1856 come Officina Municipale del Gas, Società franco-piemontese per la produzione di gas di città per usi civili e pubblica illuminazione, poi acquisita nel 1922 dal Comune di Pinerolo ed accorpata all’Acquedotto Municipale, istituito dal Comune nell’anno 1914 come servizio per i propri cittadini.

2. Nel seguito si riportano alcune informazioni relativamente ai servizi gestiti:
 - **Servizio Idrico Integrato**: si occupa della gestione in 51 Comuni dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura e in 1 Comune delle attività inerenti al collettamento fognario e alla depurazione, per un totale di quasi 200.000 abitanti serviti, distribuiti su un territorio molto vasto che va dall’area montana, caratterizzata da un’alta complessità morfologica, sino alla pianura. La rete acquedotto si estende per circa 2.000 km per distribuire la risorsa prelevata complessivamente da 62 pozzi in esercizio e 179 sorgenti, accumulata in 248 serbatoi di varia ubicazione e caratteristiche e trattata da 145 impianti di disinfezione (primariamente di tipo UV), mentre la rete fognaria per le acque di scarico, prevalentemente di tipo misto, ha un’estensione di circa 1.000 km e afferisce a complessivi 88 depuratori di diversa tipologia e dimensione ed a 59 stazioni di sollevamento.

- **Igiene Ambientale:** gestisce l'intero ciclo integrato dei rifiuti, dalla raccolta sino al trattamento e allo smaltimento, a favore dei 47 Comuni soci del territorio Pinerolese, situato nella cintura Sud-Ovest di Torino (Bacino 12).
I cittadini serviti sono all'incirca 150.000.
In termini di raccolta, la scelta si è orientata verso un sistema stradale di prossimità, reputato innovativo anche a livello nazionale. Questo sistema, attivo sul territorio dal 2006, ha consentito di raggiungere buoni livelli di raccolta differenziata (in media sopra il 60%, con Comuni che hanno superato anche quota 70%), mantenendo soprattutto costi analoghi ai sistemi tradizionali.
Il vero punto di eccellenza del settore, riconosciuto a livello internazionale nell'ambito del trattamento della frazione organica, è il **Polo Ecologico Integrato**, nato per rispondere alle esigenze degli utenti del Pinerolese e oggi diventato una delle strutture di riferimento per il trattamento dei rifiuti organici in Provincia di Torino, con un afflusso da circa 1.000.000 di abitanti. Esso si configura come un'unica realtà impiantistica interconnessa per i servizi relativi al trattamento acque, fanghi/digestato, recupero energetico termico ed elettrico. Rappresenta un esempio di integrazione del trattamento anaerobico – aerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) per una capacità annua autorizzata pari a 90.000 tonnellate (della sola FORSU).
Acea ha poi sempre gestito la discarica sita in Pinerolo, denominata "Torrione", chiusa da luglio 2021 per esaurimento delle volumetrie disponibili e attualmente in fase di completamento del capping necessario per avviare la fase di post-gestione.
 - **Reti Gas (gestite attraverso la propria controllata Distribuzione Gas Naturale - DGN S.r.l. a socio unico):** esercita l'attività di distribuzione del gas nell'ambito dei territori di 24 Comuni soci, mediante una rete che ha una estensione di 697 km, e distribuisce 54,5 milioni di metri cubi di gas annui circa su un totale di 36.105 punti di riconsegna per i clienti finali, su un territorio che va dall'area montana, caratterizzata da un'alta complessità morfologica, sino alla pianura.
 - **Energia:** si occupa della produzione di biogas, derivante dal trattamento anaerobico dei rifiuti organici da raccolta differenziata effettuato nel Polo Ecologico Integrato, dal quale ricava, attraverso un impianto di cogenerazione, energia elettrica e termica. L'energia elettrica è in parte autoconsumata, in parte ceduta alla rete; del pari, l'energia termica in parte è autoconsumata e in parte immessa nella rete di teleriscaldamento della Città di Pinerolo, anche quest'ultima condotta e mantenuta da Acea. Attraverso un processo di valorizzazione del biogas viene anche prodotto biometano. L'impianto di produzione, oggetto di brevetto internazionale, può trattare fino a 1.500 Sm³/h di biogas e immettere fino a 500 Sm³/h di biometano nella rete gas nazionale.
Si occupa, inoltre, della conduzione e manutenzione anche verso privati delle centrali termiche, degli impianti termoidraulici e di condizionamento e degli altri impianti tecnologici, anche mediante l'utilizzo di sistemi di telecontrollo.
3. Acea gestisce il servizio idrico integrato, la raccolta dei rifiuti urbani, la discarica e il teleriscaldamento in virtù di affidamenti in regime **in house providing**. I restanti servizi sono svolti in regime di **libero mercato**.
 4. Con riferimento al servizio idrico integrato, il 31/12/2023 era il termine originariamente fissato dall'Autorità d'Ambito n. 3 Torinese all'affidamento ad Acea quale gestore operativo salvaguardato. Attualmente Acea gestisce il servizio in virtù di una proroga tecnica della gestione salvaguardata concessa dall'Autorità d'Ambito fino al 31/12/2024, finalizzata alla conclusione della cessione del ramo d'azienda relativo al settore idrico integrato a SMAT S.p.A., gestore unico per l'ATO3 Torinese.

In conseguenza di tale cessione, Acea non sarà più nella condizione di rispettare il limite quantitativo stabilito dall'art. 16 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, c.d. "Decreto Madia"), recepito dall'art. 3 comma 5 dello Statuto sociale, ovvero sia che oltre l'ottanta per cento del fatturato sia effettuato nello svolgimento di compiti affidati dagli enti pubblici soci.

5. Al fine di rispettare il limite quantitativo anzidetto, Acea ha considerato di procedere ad una riorganizzazione societaria attraverso lo scorporo delle principali attività svolte in libero mercato, tra cui necessariamente le attività che vedono coinvolta l'area impiantistica del settore dell'igiene ambientale, da far confluire in una costituenda Newco partecipata in misura maggioritaria (ancora da definire) da un partner (anche plurisoggettivo) selezionato con le procedure di legge. Tale operazione può essere attuata anche in diverse fasi o con progetti diversi, che vedano coinvolti anche altri settori di attività di Acea, poiché è interesse della Società verificare non solo se ci siano operatori economici interessati dal punto di vista finanziario, ma anche se vi siano proposte migliorative sotto il profilo organizzativo, tecnico, gestionale, anzitutto su come condurre l'area impiantistica, e/o capacità di mettere a disposizione della Società flussi di rifiuti.

L'area impiantistica che dovrà necessariamente rientrare nel perimetro dell'operazione societaria è descritta nella relazione tecnica allegata al presente avviso per costituirne sua parte integrante.

ART. 3 – FINALITÀ

1. La presente Consultazione persegue la finalità di raccogliere informazioni utili per la eventuale indicazione della procedura di selezione delineata negli articoli che precedono, in conformità con quanto previsto dall'art. 77 del D.Lgs. n. 36/2023, ed è pertanto volta, sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), a:
 - garantire la massima pubblicità all'iniziativa, per assicurare la più ampia diffusione delle informazioni ed un celere svolgimento delle eventuali successive procedure;
 - ottenere la più proficua partecipazione da parte degli operatori economici interessati a partecipare;
 - ricevere, da parte dei soggetti interessati, osservazioni, suggerimenti e informazioni per una più compiuta conoscenza del mercato, anche mediante la proposta di eventuali soluzioni alternative, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze di Acea;
 - confrontare esperienze ed acquisire maggiori conoscenze, al fine di una migliore predisposizione degli atti della futura procedura di selezione, conciliando le esigenze di Acea con quelle degli operatori economici presenti sul mercato;
 - individuare le migliori soluzioni al fine di meglio delineare e pianificare la riorganizzazione che vedrà coinvolta Acea nel breve periodo, in termini di vantaggio o di riduzione di impatti rivolti ai propri dipendenti, clienti, soci, o alla collettività.

ART. 4 – SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALLA CONSULTAZIONE

1. Possono partecipare alla Consultazione, ai sensi dell'articolo 77 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, esperti, operatori di mercato, autorità indipendenti o altri soggetti idonei, in grado di fornire informazioni o apporti rilevanti per le finalità descritte nel presente Avviso.

1. Non è ammessa la partecipazione alla Consultazione di operatori economici per i quali sussistano le cause di esclusione previste e definite dall'art. 94 del D.lgs. 36/2023 e le eventuali casistiche di cui all'art. 95 del medesimo Decreto Legislativo. A tal fine, i partecipanti attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei predetti requisiti. **Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta, oltre all'esclusione dalla Consultazione, le altre sanzioni, anche penali, previste dalla legge.**

ART. 5 – PUBBLICAZIONE, ELABORATI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTAZIONE

1. Il presente avviso è pubblicato:
 - Sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici “BDNCP”;
 - Sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea “G.U.U.E.” per il tramite della BDNCP, secondo le modalità dell’Allegato II.7 al D.Lgs. 36/2023;
 - Sul profilo di Acea, al link: <https://www.aceapinerolese.it/avvisi/>;
 - Sulla Piattaforma telematica di Acea: <https://aceapinerolese.acquistitelematici.it>.
2. L’utilizzo e il funzionamento della Piattaforma telematica, accessibile al link sopra riportato (<https://aceapinerolese.acquistitelematici.it>) avvengono in conformità a quanto riportato nel documento “Termini e condizioni di utilizzo della Piattaforma di *e-procurement*” (nel seguito, “**Disciplinare Telematico**”), allegato al presente avviso per costituirne sua parte integrante.
3. I soggetti interessati a partecipare alla Consultazione, a scaricare la documentazione, a porre quesiti ed a ricevere le relative risposte devono essere registrati ed abilitati al Sistema di DigitalPA. **La registrazione è del tutto gratuita e non comporta, in capo al partecipante che la richiede, l’obbligo di presentare l’istanza di partecipazione alla Consultazione, né alcun altro onere o impegno.** In fase di registrazione l’interessato deve indicare il domicilio digitale presente negli indici di cui agli artt. 6-bis e 6-ter del D.Lgs. 82/2005 o, per i soggetti transfrontalieri, l’indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Qualora vengano indicati domicilia digitali diversi rispetto a quelli indicati, o non vengano segnalate le eventuali modifiche dell’indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, Acea declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
4. Salvo malfunzionamenti delle reti, dell’infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, al fine di poter rispettare i termini previsti e di prevenire eventuali malfunzionamenti, **si consiglia di procedere alla registrazione con congruo anticipo** prima della presentazione dell’istanza.
5. L’utenza creata in sede di registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della Consultazione. L’utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (user id e password) a mezzo della quale verrà identificato dalla Piattaforma.
6. Il Partecipante già qualificato all’Albo Fornitori di Acea non deve procedere a nuova registrazione, ma accedere alla Piattaforma tramite la propria utenza. Il Partecipante ottiene l’utenza attraverso la registrazione dei dati del legale rappresentante, ovvero del procuratore (generale o speciale) abilitato a presentare l’istanza.
7. Con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell’istanza di partecipazione alla Consultazione, il partecipante rende legittimo l’operato compiuto dai titolari o utilizzatori delle utenze riconducibili al partecipante medesimo; ogni azione compiuta dai predetti soggetti all’interno della Piattaforma si intenderà, pertanto, direttamente imputabile al partecipante registrato.

8. La documentazione della Consultazione comprende:
 - Il presente avviso pubblico;
 - Il modello di istanza di partecipazione alla Consultazione (**Modello A**);
 - La relazione tecnica descrittiva degli impianti del settore igiene ambientale, necessariamente oggetto dell'operazione societaria in progetto;
 - Il Disciplinare Telematico.
9. La documentazione è disponibile al link della Piattaforma: <https://aceapinerolese.acquistitelematici.it/gare>.
10. I partecipanti devono presentare **l'istanza di partecipazione** utilizzando il solo **Modello A**.
11. Devono altresì presentare il loro contributo sottoforma di consulenze, relazioni, dati, informazioni o altri **documenti tecnici** idonei a prestare il migliore apporto conoscitivo e informativo ad Acea, relativamente all'individuazione del fabbisogno o delle soluzioni tecniche od organizzative idonee a soddisfare le esigenze indicate ai precedenti articoli da 1 a 3. Il contributo può riguardare, in via esemplificativa: a) politiche e integrazioni industriali necessarie a fornire e coniugare capacità industriali strategiche e risorse economiche; b) proposte di gestione operativa dei servizi in grado di assicurare il miglioramento dei livelli di qualità; c) aumento delle disponibilità economiche o riduzione dei costi di esercizio attraverso operazioni ritenute dagli interessati necessarie o comunque utili.
12. I documenti tecnici sopra indicati **non possono costituire offerte tecniche o economiche** e sono trasmessi ad Acea nelle forme e secondo le modalità previste al successivo articolo 7.
13. I partecipanti hanno l'onere di indicare se i contributi forniti contengono informazioni, dati o documenti protetti da diritti di privativa o rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali, nonché ogni altra informazione utile a ricostruire la posizione del soggetto nel mercato e la competenza del medesimo nel campo di attività oggetto della Consultazione, fornendo in tal caso motivata e comprovata dichiarazione per le parti specifiche delle informazioni o dei documenti per i quali richiedono la non divulgazione.
14. Salvo quanto previsto dal comma che precede, Acea si riserva la divulgazione dei contributi forniti nella successiva eventuale procedura di selezione, secondo quanto meglio precisato al successivo articolo 11. I partecipanti hanno l'onere di precisare nell'istanza di partecipazione se la divulgazione debba avvenire in forma anonima.
15. I contributi sono prestati **a titolo gratuito**. Segnatamente, la partecipazione alla Consultazione non dà diritto ad alcun compenso e nemmeno al rimborso dei costi o delle spese sostenute.
16. Tutta la documentazione deve essere redatta in lingua italiana. Sono accettate anche documentazioni in lingua straniera; in tal caso, tutta la documentazione deve essere accompagnata da traduzione in lingua italiana certificata "conforme al testo straniero" dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del partecipante assicurare la fedeltà della traduzione.

ART. 6 – RICHIESTE DI CHIARIMENTI E PUNTI DI CONTATTO ACEA E PARTECIPANTE

1. Eventuali informazioni complementari o chiarimenti in merito alla Consultazione possono essere richiesti ad Acea tramite l'apposita funzione "**Quesiti**" presente sulla Piattaforma. **Eventuali quesiti**

posti dai partecipanti attraverso modalità diverse rispetto a quanto indicato non daranno luogo ad alcun chiarimento.

2. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente Consultazione mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno quindici giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze. Le risposte a tutte le richieste di chiarimento presentate in tempo utile verranno fornite almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell'istanza e quelle di interesse comune verranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet: <https://aceapinerolese.acquistitelematici.it/gare>, pulsante "*Dettagli*" della Consultazione. **Sarà quindi onere del partecipante verificare periodicamente sulla Piattaforma la pubblicazione di eventuali risposte ai quesiti posti e nessuna eccezione di non conoscenza potrà essere sollevata in merito alle informazioni pubblicate sulla Piattaforma.**
3. Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate dai partecipanti, emergessero irregolarità, errori, contrasti o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente e segnatamente dal D.Lgs. 36/2023, Acea, in via di autotutela, si riserva di correggere o integrare l'avviso e gli eventuali documenti complementari. Le correzioni o integrazioni saranno pubblicate all'indirizzo internet: <https://aceapinerolese.acquistitelematici.it/gare>, pulsante "*Dettagli*" della Consultazione.
4. Giusto il disposto dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il soggetto deputato alla fase per lo svolgimento della Consultazione è la dr.ssa Cilluffo Monica, in qualità di Responsabile Unico di Progetto.

ART. 7 – FORME, MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DEI DOCUMENTI TECNICI

2. Il partecipante deve caricare sulla Piattaforma nella cartella denominata **Istanza di partecipazione/Eventuale procura/varie:**
 - "*Modello A*" debitamente compilato;
 - copia conforme all'originale della procura (solo nel caso in cui il "*Modello A*" sia sottoscritto da procuratori del partecipante);
 - consulenze, relazioni, dati, informazioni, o altri documenti tecnici idonei a fornire il migliore apporto conoscitivo e informativo ad Acea, relativamente all'individuazione del fabbisogno o delle soluzioni tecniche od organizzative idonee a soddisfare le esigenze indicate ai precedenti articoli da 1 a 3, secondo quanto meglio disciplinato al precedente articolo 5 comma 11;
 - eventuale dichiarazione circa le informazioni, i dati o i documenti protetti da diritti di privativa o rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali, conforme a quanto prescritto al precedente articolo 5 comma 14;
 - eventuale altra documentazione integrativa.
3. Il "*Modello A*" e tutti i documenti tecnici o integrativi devono essere **firmati digitalmente dal titolare, legale rappresentante o procuratore del partecipante.**
4. In caso di partecipanti non stabiliti in Italia, la documentazione deve essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

5. Il plico telematico contenente l'istanza, i documenti tecnici e l'eventuale documentazione integrativa dovrà essere caricato sulla Piattaforma [entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 30/11/2024](#), termine perentorio.
17. Al riguardo si precisa che il plico telematico, contenente tutti i documenti che lo costituiscono, dovrà essere inviato entro il termine perentorio suddetto, in quanto la Piattaforma, anche se il partecipante è nella fase di caricamento documenti (ovvero ha la sessione aperta), decorso il termine di presentazione dell'istanza, non consentirà più di inviare il plico telematico, a garanzia che l'istanza di partecipazione pervenga nei termini stabiliti. Ne consegue che la responsabilità del tempestivo caricamento sulla Piattaforma del plico telematico e l'onere della prova dell'avvenuta ricezione nei tempi previsti è ad esclusivo carico del partecipante (al momento della ricezione delle istanze, la Piattaforma trasmette in via elettronica a ciascun partecipante la notifica del corretto recepimento dell'istanza stessa).
6. L'istanza si considera ricevuta nel tempo indicato dalla Piattaforma, come risultante dai log dello stesso Sistema. Il partecipante potrà presentare una nuova istanza entro e non oltre il termine perentorio sopra indicato, previsto per la presentazione della medesima; questa sarà sostitutiva a tutti gli effetti della precedente. Non è necessario provvedere alla richiesta scritta di ritiro dell'istanza precedentemente inviata, poiché la Piattaforma automaticamente annulla l'istanza precedente e la sostituisce con la nuova.
7. I partecipanti esonerano Acea e il gestore della Piattaforma da qualsiasi responsabilità inerente al mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere la Piattaforma e a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla Consultazione.
8. Acea si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la Consultazione qualora riscontri anomalie nel funzionamento della Piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso alla Piattaforma o che impediscano di formulare l'istanza di partecipazione.
9. I manuali d'uso per il partecipante e le istruzioni presenti sulla Piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'istanza.
10. Per richiedere supporto tecnico all'iscrizione e partecipazione alla Consultazione è possibile contattare la società di assistenza, accedendo nella sezione "Supporto" alla voce "Assistenza tecnica", ed aprire un ticket specifico per segnalare problemi o malfunzionamenti del sistema. I ticket consentono all'utente di verificare in ogni momento lo stato di avanzamento della segnalazione fino alla definitiva risoluzione.
11. Qualora sia accertata la mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità essenziale della documentazione presentata, si procederà alla richiesta di integrazione o di regolarizzazione della stessa.

ART. 8 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA CONSULTAZIONE

1. La Consultazione potrà svolgersi in fasi successive.
2. Le istanze ricevute e tutta la documentazione prodotta dai partecipanti in riscontro alla Consultazione sono raccolte e analizzate da Acea.
3. In base alle risultanze delle attività di analisi ed al fine di acquisire tutte le informazioni e i documenti utili per la predisposizione della successiva eventuale procedura di selezione, Acea potrà eventualmente procedere ad invitare i partecipanti che hanno presentato istanza ad uno o più incontri di approfondimento tecnico. Gli incontri potranno essere sia individuali sia collettivi.

4. Per ogni fase di svolgimento della Consultazione, i partecipanti riceveranno apposita comunicazione a mezzo pubblicazione di avvisi sulla Piattaforma o sul profilo committente.

ART. 9 – NATURA DELLA CONSULTAZIONE

1. La presente Consultazione non comporta alcun vincolo per Acea, né determina alcun diritto, interesse legittimo o aspettativa, di fatto o di diritto, in capo ai partecipanti. Essa non rappresenta invito a proporre offerta, né offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 cod. civ., né promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 cod. civ., e non è finalizzata all'affidamento di alcun contratto, sicché non sono previste graduatorie. Dalla partecipazione alla Consultazione non possono derivare, per il partecipante, vantaggi di alcuna natura nello svolgimento dell'eventuale successiva procedura selettiva.
2. La Consultazione ha scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali tra i partecipanti ed Acea, che si riserva la facoltà (senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, indennizzo o compenso, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 cod. civ.) di sospendere, modificare, prorogare o annullare, in tutto o in parte, la Consultazione, o di non procedere con la successiva procedura selettiva, a proprio insindacabile giudizio, senza incorrere in alcun tipo di responsabilità anche in presenza di un'unica istanza di partecipazione valida.

ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali raccolti saranno trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), del D.P.C.M. 148/2021 e dei relativi atti di attuazione.
2. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:
 - a) Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016, Acea informa che eventuali dati personali comunicati dal partecipante verranno trattati per le finalità strettamente connesse alla Consultazione e conformemente alla normativa vigente.

Il trattamento avverrà con mezzi automatici e cartacei per tutta la durata del rapporto con Acea. I dati saranno mantenuti nei limiti temporali imposti dalla conservazione in adempimento alla trasparenza amministrativa.

Il Titolare del trattamento è Acea Pinerolese Industriale S.p.A., con sede legale in via Vigone n. 42 Pinerolo (TO), Italia.

Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE n. 679/2016 si può scrivere ai seguenti indirizzi:

dpo@aceapinerolese.it

oppure

Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Via Vigone n. 42 – 10064 Pinerolo (TO) - Italia

Telefono: +39 0121 2361

Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo alla Autorità garante della protezione dei dati personali. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Acea nell'apposita sezione.

- b) I dati dei partecipanti verranno raccolti dalla società DIGITALPA (acquisti telematici) in quanto responsabile del trattamento del dato al fine della partecipazione alla Consultazione. Ulteriori informazioni sono consultabili nella sezione <https://aceapinerolese.acquistitelematici.it/>.
- c) I dati dei partecipanti potranno essere comunicati esclusivamente agli enti e uffici pubblici a cui i dati fiscali devono essere comunicati; in caso di necessità, a soggetti competenti e debitamente nominati per l'espletamento dei servizi necessari ad una corretta gestione del rapporto, con garanzia di tutela dei diritti dell'interessato. I dati raccolti non saranno trasferiti ad un Paese terzo o ad un'organizzazione posta al di fuori dalla Unione europea.

ART. 11 – RISERVE E PRECISAZIONI

1. La partecipazione alla Consultazione:
 - è ininfluyente rispetto alla partecipazione alla eventuale successiva procedura di selezione, ossia non la assicura né la preclude, non costituendo condizione di accesso, né titolo preferenziale, né impegno circa il prosieguo della procedura, salvo quanto stabilito al comma 2 dell'art. 77 del D.Lgs. 36/2023;
 - non può in alcun modo ostacolare altri soggetti che non abbiano partecipato alla Consultazione;
 - non determina alcuna aspettativa nei confronti di Acea, non potendo i partecipanti rivendicare alcun diritto al riguardo.
2. Tutta la documentazione raccolta nell'ambito della Consultazione potrà essere utilizzata per la predisposizione della documentazione dell'eventuale successiva procedura di selezione, a condizione che non abbia l'effetto di falsare la concorrenza e non comporti una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza, dei diritti di privativa o di proprietà intellettuale, di segreti aziendali, commerciali o industriali, o comunque non diffondibili in applicazione della pertinente normativa di riferimento.
3. Per tale motivo, al fine di garantire il rispetto del principio dell'effettiva concorrenza, Acea potrà comunicare ai potenziali concorrenti della successiva eventuale procedura selettiva le informazioni pertinenti, anche sotto forma di estratti o sunti, acquisite o scambiate nel corso della Consultazione ai fini della preparazione della procedura, non coperte da diritti di privativa, proprietà intellettuale, o da segreti aziendali, commerciali o industriali.